



## RIASSUNTO VERBALE INSEDIAMENTO DEL GRUPPO GRANDI CARNIVORI-MILANO 15 SETTEMBRE 2017

### 1) Organigramma

In accordo alle regole stabilite dal CAI l'assetto organizzativo prevede un Gruppo centrale di sette componenti che include, oltre al referente nazionale, sei componenti due dei quali (Mecozzi e Pelliccioli) svolgono anche la funzione di referenti rispettivamente per la CCTAM e per il CSC).

A questo nucleo si affiancano altri tre referenti territoriali.

Maggiori dettagli sono reperibili nell'allegato.

### 2) Modalità operative.

Si conviene che nei due anni di esperienza maturata -a partire da iniziative spontanee di alcuni soci- si è costituito un gruppo sufficientemente distribuito nel territorio, molto coeso ed operativo, pertanto -come in altre occasioni affermato- si ritiene che la strutturazione al momento sia più che idonea per affrontare il mandato ricevuto del CDC.

### 3) Linee e principi base

Il gruppo è nato da un'idea spontanea di alcuni soci nel maggio 2015 con l'intento di costruire una rete di persone interessate a sviluppare in seno al Sodalizio tematiche inerenti i Grandi Carnivori con particolare riferimento a quelle relative alla comunicazione, alla divulgazione, al monitoraggio ed alla gestione dei conflitti.

L'obiettivo ultimo era partecipare attivamente ed in modo costruttivo all'instaurarsi di una complessa ma possibile coesistenza tra uomo e i predatori selvatici.

I cardini a cui da sempre si ispira il gruppo sono in primis l'articolo 1 dello statuto del CAI e il documento dallo stesso Gruppo prodotto e poi approvato dal CDC il 22 ottobre 2016 che sviluppa tutte le tematiche mettendo in evidenza quali siano le posizioni del CAI e quali i conseguenti obiettivi del GGC.

Si ritengono fondamentali i punti individuati e già messi in evidenza a tutte le sezioni, qui sotto riportati:

- **Proporre linee guida inerenti la tematica del ritorno dei Grandi Carnivori per l'ambito CAI;**
- **Portare avanti ed implementare il progetto CAI-Grandi Carnivori nei suoi svariati aspetti ma principalmente nella corretta divulgazione, nella presenza e vigilanza nel territorio, nella collaborazione con ricercatori, studiosi e progetti LIFE e non ultimo con gli allevatori e agricoltori di montagna;**
- **Coordinare le iniziative che le Sezioni intenderanno assumere e i messaggi comunicazionali che le stesse intenderanno proporre all'interno delle singole iniziative, pur nel rispetto della loro autonomia organizzativa, verificandone la rispondenza e la coerenza con i principi del documento nazionale approvato dal CC con delibera n. 45 del 22 ottobre 2016.**

### 4) Rapporti con CDC CCTAM CSC e Gruppi Regionali

Il GGC -con la costituzione avallata ed approvata nella Assemblea Nazionale tenutasi a Maggio 2017 a Napoli è divenuto un gruppo di lavoro sotto diretto controllo del CDC che ne diviene quindi il principale interlocutore nella persona di riferimento del Vicepresidente Generale Erminio Quartiani.

Si ribadisce che il gruppo anche nella sua nuova veste rimarrà comunque una realtà trasversale con la presenza di soci di diversi settori del CAI, ma principalmente del CSC e della TAM, ambedue OTCO di

riferimento che, per ovvi motivi, continueranno ad essere informati tramite i due referenti presenti all'interno del gruppo a livello centrale (Luca Pelliccioli CSC e Sandro Mecozzi CCTAM), del lavoro svolto, delle proposte e delle linee guida individuate.

Si esprime la volontà che i referenti CSC e TAM non portino solo verso il CSC e CCTAM il resoconto del lavoro del gruppo ma che altrettanto siano portavoce anche di idee e proposte da parte degli OTCO sopra menzionati in una prospettiva aperta di condivisione e discussione costruttiva, che permetta al gruppo di produrre e lavorare per gli scopi stabiliti con risultati il più possibile condivisi e fatti propri in ultima analisi attraverso il CDC dal CAI stesso.

#### 5) Programma attività 2018 ed oltre

Il mandato del CDC prevede un triennio di operatività del GGC, in questo quadro di riferimento si è iniziato a individuare le principali iniziative che vedranno il loro realizzarsi nel triennio 2018-2021:

- Continuerà l'esposizione della Mostra "Presenze Silenziose" in varie località d'Italia in base alle richieste che perverranno. Ad essa saranno collegate conferenze e si continuerà la distribuzione della pubblicazione di 48 pagine dal titolo "Presenze Silenziose";
- Continueranno le conferenze a tema -sia di alto livello sia divulgative- puntando sempre di più sulla qualità ed attualità delle informazioni date, evitando il più possibile eventi che rimettano in gioco argomenti ormai noti o che non trasmettano nel loro insieme la complessità della situazione e l'importanza del conoscere tutti i portatori di interesse;
- Anche per il 2018 si organizzerà un convegno, giornata di studio Nazionale sul Lupo dal titolo Il Lupo e la Zootecnia. L'evento è previsto a marzo a Torino;
- Per dar voce anche ai territori appenninici si pensa a un Convegno sui Grandi Carnivori nella zona degli Appennini meridionali;
- Nel 2018 ci si impegnerà per la strutturazione e la realizzazione del progetto scuole sui Grandi Carnivori che vedrà l'utilizzo di supporti multimediali ad uso degli studenti;
- Si cercherà in modo ben congeniato di organizzare uscite sul campo per conoscere meglio i grandi carnivori e l'ambiente ove vivono, imparare a riconoscerne le tracce e i segni di presenza nonché le modalità per comunicare correttamente con gli Enti preposti affinché i dati possano poi essere scientificamente validi.
- Si continuerà sulla strada di dare un concreto supporto alle attività rurali di montagna, attraverso il volontariato dei soci, dopo apposite convenzioni ed accordi con gli enti preposti alla gestione dei conflitti che si sviluppano al ritorno dei predatori selvatici.

#### 6) Linee guida sui grandi carnivori e rapporti con sezioni, gruppi regionali e vari organismi CAI

Si è convenuto di predisporre un testo chiaro con delle linee guida, che faccia capire qual è la posizione del CAI sulle tematiche dei grandi carnivori e quindi qual è la posizione che, dal semplice socio sino al più importante, bisogna tenere su questi temi quando si parla a nome o per conto del Sodalizio.

Il riferimento di base rimarrà sempre il documento del 22 ottobre 2016.

#### 7) Visibilità del gruppo

Si è deciso che i canali ufficiali del Gruppo per i comunicati importanti saranno il sito CAI, Lo Scarpone on-line, e Montagne 360, in seconda battuta il sito del CSC e della CCTAM.

A partire da queste realtà ogni singolo referente si impegnerà a diffondere a cascata le informazioni attraverso gli aderenti, i gruppi regionali, gli OTTO locali, altri enti od associazioni di riferimento. E' stata valutata favorevolmente la proposta del CSC di offrire al Gruppo un importante spazio nel proprio sito in fase di nuova strutturazione, sarà un'occasione valida per poter avere uno spazio ove inserire documenti e materiale del gruppo o inerente i Grandi Carnivori.

8) Rapporti con enti ed organismi istituzionali

Dopo articolata discussione si conviene che il Gruppo cerchi di rapportarsi a tutti i livelli in modo da crescere il proprio bagaglio di esperienze, di conoscenze e instauri rapporti proficui con esperti e tecnici del settore.

\*\*\*\*\*

## ALLEGATO

### 1. Organigramma del Gruppo:

#### Gruppo GC Centrale

- Davide Berton, CAI Sezione di Camposampiero, **referente nazionale**, e referente per Veneto e Friuli Venezia Giulia [caipredatori@gmail.com](mailto:caipredatori@gmail.com)
- Alberto Moro CAI Sezionedi Corsico, referente per la Lombardia [faunacentralp@gmail.com](mailto:faunacentralp@gmail.com)
- Raffaele Marini, sezione Valle Vigezzo, referente per l'area del Piemonte nordorientale (province di Vercelli - Biella - Novara - Verbania) e Valle D'Aosta [raffaele.marini@me.com](mailto:raffaele.marini@me.com)
- Ivan Borroni, sezione di Fossano, referente per l'area dalla Liguria e dal Piemonte sudoccidentale (province Alessandria -Asti - Cuneo – Torino) [wolf@cslpv.digilands.it](mailto:wolf@cslpv.digilands.it)
- Milena Merlo Pich, sezione di Bologna, referente per l'appennino settentrionale (province di Massa Carrara – Lucca – Pistoia – Prato – Firenze – Arezzo – Rimini – Forlì/Cesena – Bologna – Modena - Reggio Emilia – Parma - Piacenza) [mmerlopich@gmail.com](mailto:mmerlopich@gmail.com)
- Sandro Mecozzi, sezione di Ascoli Piceno, **referente della CCTAM** e referente per l'Appennino centrale (Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Molise e Toscana meridionale) [antonella\\_anastasi@virgilio.it](mailto:antonella_anastasi@virgilio.it)
- Luca Pellicoli (Sezione di Bergamo) **referente del CSC**

#### Gruppo GC ulteriori referenti territoriali

- Elena Guella, TAM SAT di Trento, referente per il Trentino Alto Adige [elenaguella77@gmail.com](mailto:elenaguella77@gmail.com)
- Ludovico Cirese referente per la Lombardia [faunacentralp@gmail.com](mailto:faunacentralp@gmail.com)
- Luigi Iozzoli, sezione di Napoli, referente per l'Appennino meridionale (Campania, Puglia, Calabria, Basilicata) [luigionc@gmail.com](mailto:luigionc@gmail.com)

\*\*\*\*\*